

I CONTI DI CA' FARSETTI » SALVAGUARDIA DELLA LAGUNA

Cinque milioni per canali e alloggi Erp

Finanziamento contenuto nell'assestamento di bilancio, venerdì l'approvazione in attesa della riduzione delle sanzioni

Bilancio, assestamento approvato in via provvisoria. In attesa che il Senato approvi in via definitiva gli emendamenti alla conversione del decreto legge sulle misure finanziarie per gli enti locali dando la certezza al Comune di Venezia che la sanzione per lo sfioramento del patto di stabilità sarà ridotta da 18,3 a 1,3 milioni di euro.

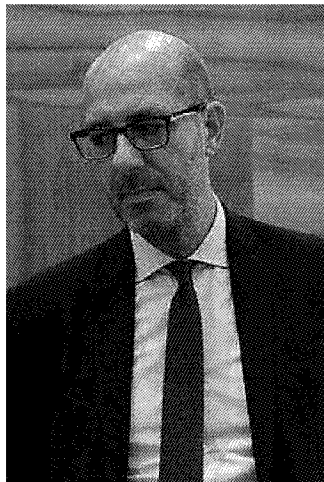
Per la laguna 5 milioni. L'assestamento è stato votato ieri dalla giunta e - in vista del dibattito che si aprirà venerdì in consiglio comunale - elemento di novità è l'approvazione di una serie di interventi finanziati con la legge Speciale per 5 milioni di euro destinati alla salvaguardia della laguna di Venezia. «Soldi che», spiega l'assessore al Bilancio Michele Zuin, «sono il frutto di una revisione degli ultimi mesi di progetti mai iniziati o ormai superati». Un milione sarà speso per lo scavo rii "in umido", 400 mila euro per la manutenzione della viabilità di Murano, 700 mila euro per la manutenzione di alloggi popolari (Erp) del centro storico, 200 mila euro per la manutenzione dei collettori di Pellestrina e 150 mila euro per la manutenzione del Ponte Lungo tra le isole di Burano e Mazzorbo. Altri fondi sono invece destinati al rifacimento delle strade al Lido, molte delle quali ridotta a un colabrodo.

Manovra provvisoria. L'approvazione arrivata ieri mattina in giunta riguarda quindi una manovra provvisoria che diventerà definitiva non appena il parlamento convertirà in legge il decreto con la riduzione delle sanzioni che si ottiene calcolando il 30% della sanzione e sottraendo i soldi investiti l'anno precedente per l'edilizia scolastica. Fatti i conti Ca' Farsetti ha scoperto che la sanzione si attese a 1,3 milioni anche se restano valide le altre sanzioni previste dallo sfioramento del patto riguardo l'impossibilità di assumere personale con l'ec-

» La manovra non prevede ritocchi delle tariffe o riduzioni dei servizi. A settembre, dopo il voto del Senato, ci saranno l'aggiustamento definitivo e la multa

cezione di quello docente per gli asili nido e le scuole materne comunali. La giunta - non appena il parlamento convertirà in legge il decreto probabilmente a settembre - approverà una variazione di bilancio per coprire solo il reale importo della sanzione.

Risorse straordinarie. Per il momento, fino a settembre, la



giunta ha deciso di coprire la sanzione provvisoria di 18,3 milioni con poste straordinarie così da non ritoccare le tariffe o ridurre i servizi. «Non ci saranno ricadute negative per i cittadini», aggiunge Zuin, «e credo che potremo dire lo stesso a settembre, quando dovremo fare la variazione di bilancio per la reale sanzione di 1,3 milioni di euro». Fino ad allora la copertura - a sanzione non ancora scontata - sarà così composta: 9,8 milioni con l'utilizzo del "Fondo rischi ed oneri" finanziato appositamente negli ultimi due anni per questo tipo di situazioni; 4,5 milioni derivanti dall'esito favorevole della sentenza di secondo grado in merito alla vicenda della compravendita dell'immobile ex Pilsen; 2 milioni dal prelevamento del fondo di riserva; 1,5 milioni dall'utilizzo del contributo straordinario dello Stato previsto dall'ultima Legge di Stabi-

lità a compensazione dei gettiti Imu e Tasi perduti per effetto delle modifiche normative e 500 mila euro da altre risorse minori.

Bilancio consolidato. Venerdì in consiglio arriverà anche il bilancio consolidato 2014 - Venezia è tra le città che, in via sperimentale, lo stanno adottando - e che fotografa lo stato di salute del Comune e delle principali società partecipate. Emerge è che, escluse le partite di giro, il debito del Comune è di 800 milioni di euro. «Un debito eccessivo», per Zuin, «soprattutto perché raggiunto non solo con spese in investimenti ma anche finanziando spesa corrente: come se una famiglia si facesse il mutuo per andare in vacanza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Per la manutenzione del Ponte Lungo in legno che collega Mazzorbo e Burano destinati 150 mila euro; a destra un rio. Sotto, l'assessore Zuin

